

Estetiste sentinelle: a Milano un corso per riconoscere la violenza di genere

Un corso per trasformare estetiste, parrucchieri e operatori del benessere in “sentinelle” capaci di riconoscere i segnali nascosti della violenza di genere. L’iniziativa sarà presentata il 3 novembre con una tavola rotonda interprofessionale.

Milano, ottobre 2025 – Nell’ambito del progetto nazionale “Sentinelle nelle Professioni”, Soroptimist International Club Milano alla Scala e APA Confartigianato Imprese, lanciano il corso di formazione “**Sentinelle nelle Professioni contro la Violenza**”. Il percorso formativo è rivolto a professioniste e professionisti del settore benessere – in particolare estetiste, parrucchieri, massaggiatori – con l’obiettivo di fornire strumenti pratici per riconoscere segnali di disagio e violenza sommersa, spesso non esplicitati, soprattutto da donne in condizioni di vulnerabilità.

L’iniziativa verrà presentata ufficialmente in occasione di una tavola rotonda che si terrà **lunedì 3 novembre 2025** dal titolo “**La Bellezza che Ascolta: le Estetiste sentinelle contro la violenza di genere**”, presso la Sala degli Affreschi di Palazzo Isimbardi, a Milano. Attraverso il corso, i partecipanti svilupperanno competenze relazionali di base, tecniche di ascolto empatico e una maggiore sensibilità all’osservazione, così da trasformare i luoghi di cura del corpo in contesti accoglienti e protettivi, capaci di offrire un primo sostegno o un orientamento verso i servizi dedicati. L’iniziativa intende formare figure professionali capaci di cogliere quei segnali deboli ma cruciali che possono attivare un percorso di aiuto. Un piccolo gesto, un occhio attento o una parola detta nel modo giusto possono fare la differenza nella vita di chi subisce violenza. L’appuntamento, promosso da Soroptimist International Club Milano alla Scala e APA Confartigianato Imprese, con il patrocinio della Città Metropolitana di Milano, vedrà la partecipazione di esponenti delle Forze dell’Ordine, della Magistratura, del mondo psicologico e legale, insieme a titolari di centri estetici e di benessere, che porteranno testimonianze e riflessioni su come riconoscere e affrontare situazioni di violenza nascosta, ad un pubblico di operatori del settore e scuole specializzate.

L’incontro rappresenterà un’importante occasione di confronto interprofessionale e istituzionale e lancerà **il corso in programma** lunedì 24 novembre presso la sede di APA Confartigianato Imprese, in Viale Jenner 73, Milano. L’obiettivo comune è consolidare una rete di attenzione e prossimità nei luoghi dedicati alla cura della persona, rafforzando una cultura condivisa della prevenzione, dell’ascolto attivo e del rispetto.

“Il Progetto Sentinelle nelle Professioni contro la violenza è un’iniziativa del Soroptimist International Unione d’Italia in partnership con Confartigianato Imprese. Il Club Milano alla Scala ha scelto di dedicare il progetto alle estetiste, una categoria professionale che attraverso la propria vicinanza alle clienti, può mettersi in ascolto e intercettare i segni non visibili della violenza di genere. Le estetiste come anello di congiunzione tra le potenziali vittime di abuso ed un sistema istituzionale pronto a intervenire in un clima di fiducia” — **Francesca Ricci Presidente** Soroptimist Club Milano alla Scala

“Le attività artigiane hanno da sempre una missione che supera il semplice servizio: rappresentano un punto di riferimento per la comunità, con una forte attenzione al territorio e alle persone che lo vivono. Questa iniziativa incarna perfettamente questa visione. Il legame che si instaura tra un/a professionista della bellezza e della cura del corpo e la sua cliente nel corso di un trattamento è uno scambio profondo, un dialogo silenzioso basato sulla fiducia e sull’ascolto, che permette di cogliere eventuali fragilità interiori dell’altro.” — **Arianna Petra Fontana**, Presidente della sezione di Milano di APA Confartigianato Imprese.

“Il progetto Sentinelle contro la violenza unisce più soggetti, un valore aggiunto per integrare competenze e formare figure capaci di riconoscere segnali di disagio. Le estetiste diventano preziosi riferimenti di ascolto: donne che, ogni giorno a contatto con altre donne,

*colgono silenzi e segni nascosti. Così si promuovono ambienti più sicuri, consapevoli e inclusivi, anche nei contesti lavorativi e del benessere” — **Diana De Marchi**, Consigliera Comunale Delegata alle politiche del Lavoro, politiche Sociali e Pari Opportunità*

*“All’incontro tra imprese artigiane e realtà del sociale, APA ha posto l’accento sulla sensibilità che caratterizza il settore benessere: non solo competenza tecnica, formazione e attenzione ai dettagli, ma anche la capacità di ascoltare, accogliere e prendersi cura delle persone” — **Manuela Marti**, Presidente della Categoria Estetica di APA Confartigianato Imprese.*